



ALLEGATO A alla Dgr n. 2589 del 23 dicembre 2014

pag. 1/5

LEGGE REGIONALE 28 DICEMBRE 2012, N. 48 MISURE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI A FAVORE DELLA PREVENZIONE DEL CRIMINE ORGANIZZATO E MAFIOSO, DELLA CORRUZIONE NONCHE', PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA CITTADINANZA RESPONSABILE "CAMPAGNA EDUCATIVA SUL TEMA DELLA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE"

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA la Regione del Veneto, con sede legale in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale n. 80007580279, di seguito denominate "Regione", rappresentata da in qualità di

E

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto, con sede legale a Marghera – Venezia, in Via delle Industrie, 19/D, con codice fiscale n. 80009100274, di seguito denominate "Unioncamere", rappresentata da, nato a

PREMESSO CHE

A) La Regione, nell'esercizio dei propri poteri, in conformità alle norme dell'Unione Europea e nazionali, riconosce il ruolo economico e sociale dei cittadini quali consumatori e utenti di beni e servizi, ne tutela i diritti e gli interessi, individuali e collettivi, come previsto dalla Legge Regionale n. 27 del 23 ottobre 2009, recante "*Norme per la tutela dei consumatori, degli utenti e per il contenimento dei prezzi al consumo*" assicurando l'informazione e la protezione dei consumatori e degli utenti, perseguendo gli obiettivi riguardanti la salute, anche salvaguardando e valorizzando l'ambiente; la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi, altresì riferendosi ai soggetti diversamente abili; la tutela degli interessi economici e giuridici; l'informazione, l'educazione e la formazione, valutando il profilo etico e sociale e razionalizzando il rapporto consumo, produzione e distribuzione; l'associazionismo consumeristico, la collaborazione tra le Associazioni consumeristiche, la Pubblica amministrazione e i Soggetti erogatori di servizi di pubblica utilità.

B) L'Assessorato all'Agricoltura e alla Tutela del consumatore della Regione del Veneto mira a proseguire nel suo impegno di sensibilizzazione e di tutela del consumatore, di fondamentale importanza per dirigere e sostenere i Cittadini verso scelte consapevoli, entro il complesso rapporto tra consumo e produzione di beni e servizi e ritiene inoltre di fondamentale importanza aiutare i cittadini consumatori ad apprendere le conoscenze che possono portarli a scelte sicure, attente e informate.

C) Unioncamere, come da proprio Statuto, all'art. 2, "*Le Competenze e le Funzioni*", e all'art. 11, "*La Consulta delle Associazioni regionali di categoria, dei consumatori e del mondo del lavoro*" riguardo le politiche rivolte ai consumatori, attesa la copertura sull'intero territorio regionale e i consolidati rapporti che intrattiene con Enti pubblici, imprese, Associazioni regionali di categoria, del mondo del lavoro e Associazioni dei consumatori, opera segnatamente per contribuire alle dinamiche di regolazione del mercato, date dal miglioramento delle condizioni di equilibrio tra consumatori e imprese; coordinare e cooperare con le Camere di Commercio del Veneto; favorire il confronto e la collaborazione, con Enti pubblici e privati, in particolare con la Regione, per condotte efficaci ed efficienti, in ambito economico, giuridico e sociale e assicurare l'armonizzazione, la formazione, l'informazione, la comunicazione e il sostegno richiesti dalle azioni compiute a tutela dei consumatori da parte delle Associazioni dei consumatori.

D) La Regione e Unioncamere in data 26 marzo 2010 hanno siglato un Accordo di Programma, approvato con DGR del Veneto n. 2844 del 29 settembre 2009, e prorogate sino al 31.12.2015, con DGR del Veneto n. 2652 del 18.12.2012, rilevando, per la presente Convenzione, art. 3, "*Obiettivi programmatici*", e segnatamente le lettere:

- 1) *collaborazione nelle attività di tutela e regolazione del mercato;*

- *R) politiche comuni a favore dei consumatori e delle relative Associazioni.*

E) La Regione e Unioncamere vantano, altresì, una consolidata collaborazione, nell'ambito delle rispettive competenze in materia di politiche dei consumatori, che appare idonea al miglior perseguimento delle specifiche finalità istituzionali, assicurando efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse pubbliche e il raggiungimento di risultati qualitativamente più elevati.

F) La Regione, attraverso l'attività l'Assessorato all'Agricoltura e alla Tutela del consumatore, si pone l'obiettivo di proseguire nel suo impegno a tutela del consumatore dal punto di vista del mercato e ritiene inoltre di fondamentale importanza aiutare i cittadini consumatori ad apprendere le conoscenze che possono portarli a scelte sicure, attente e informate.

G) In Italia la contraffazione è un tema quanto mai complesso e articolato che gode di indulgenza e ignoranza da parte del cittadino medio. Tali atteggiamenti continuano a farla prosperare anche a causa della scarsa conoscenza dei collegamenti criminali di cui questa si avvale, facendone la vera spina nel fianco nell'economia del Paese, che dovrebbe invece godere dei benefici del marchio Made in Italy, un segno che racchiude in sé una vivacità imprenditoriale unica nel suo genere.

H) Parlare di contraffazione riguarda il nostro futuro, si tratta di un'azione per tutelare la sicurezza, la libertà, i diritti, il lavoro e la salute dei cittadini anche in qualità di consumatori e per questo finalizzata a riunire tutte le imprese e le realtà produttive attraverso la sensibilizzazione del cittadino/consumatore quale parte essenziale del processo considerate.

I) La Regione si è dotata di una norma specifica, la Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48, che prevede una serie articolata e complessa di politiche di intervento tese a prevenire e contrastare l'infiltrazione del crimine organizzato di stampo mafioso e per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e che tutte le strutture regionali sono chiamate a concorrere alla sua attuazione, coinvolgendo anche gli altri attori istituzionali interessati, nei limiti delle rispettive competenze e delle risorse disponibili. In particolare l'art. 2, comma 1, lettera a) interviene anche in merito alla contraffazione nel settore produttivo e agroalimentare a tutela del Made in Italy, mentre gli articoli 8 e 9 prefigurano interventi e misure di sostegno e sensibilizzazione sui temi in trattazione.

L) La Struttura preposta alle Politiche di sicurezza urbana e polizia locale, nell'ambito del Dipartimento Lavori Pubblici Sicurezza Urbana Polizia Locale e R.A.S.A. è stata incaricata delle funzioni di coordinamento per l'attuazione della citata L.R. n. 48/2012, ai sensi della D.G.R. 18 giugno 2013, n. 1026 in combinato con la D.G.R. 25 novembre 2013, n. 2140 di istituzione delle nuove strutture organizzative in attuazione della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54.

M) La Struttura di coordinamento nel corso del 2013, ha avviato le procedure di acquisizione delle proposte attuative, invitando tutte le strutture regionali, per quanto di competenza, a formulare specifici progetti coerenti con gli obiettivi della L.R. n. 48/2012 alle quali la Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale e Tutela dei Consumatori ha risposto presentando, tra l'altro, la proposta relativa al progetto "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione", che è stata valutata positivamente ed approvata dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 1140 del 1 luglio 2014 nell'ambito del piano generale degli interventi adottati per il biennio di riferimento.

N) Tale progetto è strettamente correlato al progetto "Piazze e Scuole: in scena contro il falso" e comprende la proposta di fruizione dello spettacolo teatrale "Tutto quello che sto per dirvi è falso" nelle scuole superiori individuate con la possibile collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale, in coordinamento con la realizzazione di incontri di educazione/confronto e la realizzazione e fornitura di un kit educativo rivolto ai docenti e agli studenti. Il kit, possibilmente proposto in forma digitale, potrà contenere giornali per ragazzi con articoli, informazioni, attività che approfondiscono tutti gli aspetti legati alla contraffazione e alla lotta alla stessa, una infografica dedicata e una circolare informativa sul progetto.

Alle scuole superiori, qualora le risorse disponibili lo consentano, sarà inoltre proposta la partecipazione ad un concorso con tema "La sicurezza e la qualità dei prodotti e la contraffazione" da realizzare con video-clip.

O) Come da progetto già approvato con D.G.R. 22 luglio 2014 n. 1311, nella quale la Regione ha previsto di promuovere e sostenere la realizzazione della programmazione di n. 11 rappresentazioni teatrali dello spettacolo "Tutto quello che sto per dirvi è falso" nelle scuole superiori nel corso dell'anno scolastico 2015-2016, con la presente convenzione si prevede di realizzare e fornire alle scuole dei kit educativi, in possibile forma digitale, sul tema della sicurezza e qualità dei prodotti e la contraffazione, costituiti ad

esempio da giornali per ragazzi, una infografica dedicata al tema della campagna e una circolare informativa sul progetto. Inoltre, qualora vi sia disponibilità di risorse, il progetto potrà prevedere un concorso sul tema in oggetto, rivolto agli studenti e ai loro insegnanti, da realizzarsi attraverso la produzione di video-clip. La programmazione potrà essere concordata con l'Ufficio Scolastico Regionale ed adattata alle esigenze delle scuole.

Ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente convenzione,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

Unioncamere collaborerà con la Regione alla realizzazione del progetto "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione", di cui all'Allegato A A-I alla presente convenzione.

ARTICOLO 2

Il costo complessivo dell'intervento ammonta a Euro 74.192,40 (settantaquattromilacentonovantadue//40) così ripartiti:

- contributo della Regione del Veneto omnicomprensivo: Euro 69.192,40 (sessantanovemilacentonovantadue//40),
- compartecipazione di Unioncamere del Veneto: Euro 5.000,00 (cinquemila/00).

L'importo complessivo della spesa è suddiviso indicativamente come riportato nella seguente tabella:

PREDISPOSIZIONE E FORNITURA KIT	
Segreteria organizzativa/amministrativa	Euro 10.000,00
Consulenze e costi per relatori intervenuti per la realizzazione del progetto "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione"	Euro 10.000,00
Realizzazione kit e eventuale concorso	Euro 54.192,40
TOTALE INTERVENTO	Euro 74.192,40

ARTICOLO 3

Unioncamere, di concerto con la Regione, organizzerà l'attività progettuale ed operativa per la realizzazione del progetto "Campagna educativa sul tema della lotta alla contraffazione", coordinandolo ed integrandolo con il progetto "Piazze e Scuole: in scena contro il falso".

ARTICOLO 4

Unioncamere di concerto con la Regione, inizierà le attività dell'intervento dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e le completerà entro il 30 aprile 2016. Potrà essere concordata una proroga dei suddetti termini di completamento, per cause non dipendenti dalla volontà delle parti, da stabilire improrogabilmente almeno trenta giorni prima della data di scadenza prevista per l'ultimazione delle attività e tali termini potranno essere prorogati fino ad un periodo massimo di mesi 3 (tre).

Eventuali richieste di modifiche progettuali non sostanziali dovranno essere preventivamente concordate tra parti.

Oltre a quanto previsto all'articolo 6 della presente convenzione, Unioncamere presenterà alla Regione una relazione periodica dei risultati raggiunti, riportante i punti di forza e di debolezza del progetto con l'indicazione dei seguenti criteri di misurazione di efficacia dell'intervento:

- luogo e scuola interessata alla distribuzione del kit;
- numero indicativo di accessi alla piattaforma digitale o distribuzione di supporti cartacei o informatici per ogni singola scuola;
- luogo e istituto scolastico interessato alla distribuzione del materiale formativo/informativo;
- numero degli studenti ai quali è stato distribuito il kit.

Tali relazioni saranno presentate in due momenti, la prima entro il 31 luglio 2015 e la seconda entro il 31 gennaio 2016. Entro il 15 maggio 2016 sarà inoltre presentata una relazione finale analitica dell'attività svolta, sottoscritta dal legale rappresentante di Unioncamere, riportante anche i dati finali dedotti dagli indicatori sopra descritti.

ARTICOLO 5

Unioncamere di concerto con la Regione, provvederà a che tutti i prodotti divulgativi e pubblicitari realizzati, diffusi con qualsiasi mezzo, rechino, in modo chiaro e leggibile, la dicitura: "Progetto realizzato con il contributo della Regione del Veneto - Assessorato all'Agricoltura e Tutela del Consumatore e Assessorato alla Polizia Locale e alla Sicurezza - Leggi regionali n. 27/2009 e n. 48/2012" e riportino il logo della Regione del Veneto, pena la non ammissibilità delle relative spese.

ARTICOLO 6

Unioncamere, entro il 30 settembre 2016, trasmetterà alla Regione la rendicontazione economico-finanziaria finale delle spese sostenute.

La rendicontazione sarà corredata da:

- titoli di spesa in originale regolarmente quietanzati o con la relativa attestazione di avvenuto pagamento/lettera liberatoria del fornitore e copia conforme all'originale. Si precisa che i termini fissati per la conclusione delle attività progettuali non sono riferiti anche al pagamento dei titoli di spesa in quanto gli stessi potranno essere pagati fino alla data prevista per la presentazione della relativa rendicontazione;
- copie dei contratti, delle convenzioni e tutti i documenti previsti, attinenti alle spese ammissibili;
- elenco della documentazione presentata e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la conformità agli originali conservati dei titoli di spesa allegati in copia semplice;
- Unioncamere conserverà la documentazione probatoria originale delle spese sostenute nei propri archivi per almeno 5 (cinque) anni successivi alla data di presentazione di una relazione finale delle attività svolte, mantenendola a disposizione per qualsiasi controllo o verifica.

ARTICOLO 7

Le Parti, per quanto non previsto nel presente atto, rispetterà quanto previsto dal Decreto del Segretario regionale alle Attività Produttive Istruzione e Formazione n. 6 del 27 febbraio 2007.

ARTICOLO 8

La realizzazione delle attività sopra descritte comporterà una spesa complessiva di Euro 74.192,40 (settantaquattromilacentonovantadue/40): la Regione contribuirà con l'importo omnicomprensivo di Euro 69.192,40 (sessantanovemilacentonovantadue/40) e Unioncamere del Veneto contribuirà con l'importo omnicomprensivo di Euro 5.000,00 (cinquemila/00) quale parte alla compartecipazione di spesa destinata alle attività di segreteria amministrativa e organizzativa, così come da tabella di cui all'art. 2.

ARTICOLO 9

La Regione erogherà a Unioncamere l'importo complessivo di Euro 69.192,40 (sessantanovemilacentonovantadue//40) con le seguenti modalità alternative:

A) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività, entro 90 (novanta) giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e della relazione finale delle attività svolte sottoscritte dal legale rappresentante, di Unioncamere, come previsto dall'articolo 6, salvo vi sia compatibilità dei termini di liquidazione con la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata.

B) su richiesta di Unioncamere, salvo la disponibilità di cassa e previa verifica della documentazione presentata mediante:

a) un primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la quota di Euro 20.757,72 (ventimilasettecentocinquantesette//72) alla sottoscrizione della presente convenzione, salvo disponibilità di cassa;

b) un secondo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la quota di Euro 20.757,72 (ventimilasettecentocinquantesette//72) a seguito della presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e da una relazione delle attività svolte per stato di avanzamento sottoscritte dal legale rappresentante di Unioncamere;

c) il saldo pari al 40% dell'importo complessivo per la quota di Euro 27.676,96 (ventisette milaseicentosestantasei//96), a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute e della relazione finale delle attività svolte, sottoscritte dal legale rappresentante di Unioncamere.

ARTICOLO 10

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, possono recedere dal contratto con un preavviso di almeno 30 giorni. Le Parti si riservano di esaminare in ogni momento la corrispondenza dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal progetto, garantendo di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle pattuizioni contrattuali.

Il mancato adempimento di quanto previsto dal progetto o l'insoddisfacente collaborazione autorizzerà le parti a ridurre adeguatamente, con provvedimento motivato, i pagamenti pattuiti o, nel caso di gravi inadempienze, a dare corso all'immediata risoluzione del rapporto, oltre a rispondere di eventuali perdite, danni o pregiudizi derivanti.

Tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività con cui le parti verranno in contatto nello svolgimento delle attività previste dalla convenzione, sono trattati nel rispetto della vigente normativa in materia.

ARTICOLO 11

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

La risoluzione di tutte le controversie inerenti la validità, l'efficacia, l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione saranno demandate al Tribunale di Venezia che si elegge quale Foro esclusivo.

ARTICOLO 12

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura della parte richiedente. L'imposta di bollo e a carico di Unioncamere.

La presente convenzione, composta da numero 12 articoli, è dattiloscritta in numero pagine.

Il presente atto è stato letto, approvato e sottoscritto a Venezia in data.....

Per la Regione del Veneto

Per Unioncamere del Veneto

Il presente atto, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.